

Webinar “Metodi e strumenti condivisi per l’analisi e la gestione dei near miss: la piattaforma Condivido”

INAIL

Monza, 18 giugno 2025

Incentivazioni OT23 collegate all’applicazione dell’istruzione operativa Condivido per la gestione dei near miss e situazioni pericolose – I sistemi premiali

Marina Formichelli –
Funzionario amministrativo
Processo Aziende
Direzione Territoriale di Monza Brianza



INTERVENTI PER LA PREVENZIONE E LA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Ogni anno l'Inail pubblica il modello OT23 aggiornato che contiene gli interventi di miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro che, se realizzati, consentono all'azienda di fruire della **riduzione del tasso medio di tariffa per prevenzione**.

Nella domanda l'azienda indica gli *interventi* che ha attuato nell'anno precedente alla presentazione della stessa ai sensi dell'articolo 23 delle Modalità per l'applicazione delle Tariffe dei premi, di cui al decreto interministeriale 27 febbraio 2019.

Esempio: per la domanda OT23 presentata per il 2025, gli interventi devono essere stati realizzati nel 2024 e produrranno effetti sulla regolazione del 2025

RIDUZIONE DEL TASSO MEDIO PER PREVENZIONE (OT23)

Le aziende che realizzano interventi per il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in aggiunta a quelli obbligatori per legge, possono ottenere la riduzione del tasso medio di tariffa per prevenzione.

Nei ***primi due anni*** dalla data di inizio attività della PAT, la riduzione è applicata nella *misura fissa dell'8%*

a seguire la riduzione del tasso medio di tariffa è determinata in relazione al numero dei lavoratori-anno del triennio della PAT, calcolati secondo le seguenti modalità: **lavoratori-anno del triennio riduzione della PAT (Npat) fino a 10 dipendenti 28%, dai 10,01 a 50 riduzione al 18%, dai 50,01 a 200 il 10% ed infine oltre 200 il 5%.**

Riduzione del tasso medio per prevenzione anno 2025 modello OT23 2025

Tabella delle riduzioni

Lavoratori-anno del triennio della PAT (Npat)	Riduzione
Fino a 10	28%
Da 10,01 a 50	18%
Da 50,01 a 200	10%
Oltre 200	5%

INTERVENTI PER LA PREVENZIONE E LA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

La riduzione ha effetto per l'anno in corso alla data di presentazione della domanda, quindi è applicata in sede di regolazione in uguale misura su tutte le voci della PAT. *(nb:le basi di calcolo indicano già il tasso ridotto).*

Il datore di lavoro dev'essere in regola con gli adempimenti contributivi ed assicurativi e con le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e salute sul lavoro (**DURC**).

Il datore di lavoro, deve indicare gli interventi migliorativi ulteriori rispetto alle prescrizioni della normativa vigente in materia di igiene, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'istanza deve essere presentata, a pena d'inammissibilità, telematicamente entro il **28 febbraio*** dell'anno per il quale la riduzione è richiesta, unitamente alla prescritta documentazione probante gli interventi realizzati (**servizio online**).

L'esito dell'istruttoria dell'istanza è comunicato, con modalità telematica, al datore di lavoro con provvedimento motivato **entro 120 giorni** dalla scadenza del termine di presentazione della domanda.

Modello OT-23: Documentazione probante

La **ditta** per ogni intervento deve trasmettere, unitamente alla domanda, la documentazione ritenuta probante, utilizzando l'apposita funzionalità disponibile nel **servizio online**.

E' possibile fornire anche ulteriore documentazione- rispetto a quella richiesta nella domanda - idonea a dimostrare la realizzazione dell'intervento

**Documentazione
probante**

L'**INAIL** può richiedere altra documentazione e chiarimenti via PEC se quella trasmessa non risulta sufficiente

La **ditta** entro il termine di *10 gg* deve provvedere tramite caricamento della documentazione *accedendo alla ricevuta d'invio* della domanda ot23

Il Modello OT-23 presenta in totale n. 72 interventi

Per rendere il modello maggiormente accessibile alle aziende, sono state individuate solo due tipologie di interventi, n. 39 **interventi di tipo "A"** e n. 33 **interventi di tipo "B"**, eliminando i punteggi attribuiti a ciascun intervento presenti nel precedente modello.

La classificazione degli interventi nelle due tipologie è stata effettuata in ragione ***dell'efficacia prevenzionale e dell'onerosità*** di ciascun intervento.

Per accedere al beneficio, l'azienda deve aver realizzato 1 intervento di tipo A oppure 2 interventi di tipo B

NB: Gli interventi migliorativi possono essere realizzati su una o più PAT dell'azienda, tranne gli interventi della **sezione E** relativi alle misure organizzative per la gestione della salute e sicurezza sul lavoro e **l'intervento F-5** relativo al piano per la gestione dell'emergenza in caso di incendio, che devono essere stati realizzati su tutte le PAT.

GLI INTERVENTI SONO RAGGRUPPATI IN 6 SEZIONI:

- **SEZIONE A** Prevenzione degli infortuni mortali (non stradali)
- **SEZIONE B** Prevenzione del rischio stradale
- **SEZIONE C** Prevenzione delle malattie professionali
- **SEZIONE D** Formazione, addestramento, informazione
- **SEZIONE E** Gestione della salute e sicurezza: misure organizzative
- **SEZIONE F** Gestione delle emergenze e DPI.

Near miss «mancato incidente o mancato infortunio»

S'intende un evento derivante dal lavoro o che ha origine nel corso dell'attività lavorativa, che non causa infortunio o malattia, ma che ha il potenziale per farlo, sono escluse le situazioni pericolose che non causano alcun evento.

Near miss rappresenta il manifestarsi di una o più criticità che, se non corrette potrebbero causare conseguenze negative per il futuro, trattasi di incidenti sfiorati che non comportano alcun danno, ad esempio se un lavoratore inciampa, ma non cade si tratta di un incidente sfiorato.

Near miss si registrano come un flusso di comunicazione con lo scopo di segnalare, registrare e comunicare gli incidenti non dannosi, tale sistema di rilevazione deve essere adottato con il coinvolgimento di tutte le figure professionali dell'azienda e in particolare dei lavoratori, dei preposti e dei dirigenti, ciascuno per il proprio ruolo e responsabilità.

MOD OT-23 PER L'ANNO 2025: Razionalizzazione degli interventi

È stato completamente **revisionato l'intervento relativo al sistema di rilevazione dei mancati infortuni (E10)**, fornendo criteri ed istruzioni più particolareggiate sulle modalità di attuazione che tengono conto del protocollo d'intesa tra Inail e Confindustria, sottoscritto il 4 dicembre del 2020.

Al modello OT23 è altresì allegato il modulo da utilizzare per *la rilevazione, l'analisi e il trattamento dei mancati infortuni*, ciò al fine di ridurre il contenzioso amministrativo di cui è stato frequentemente oggetto l'intervento.

L'azienda adotta un sistema di rilevazione dei mancati infortuni e attua interventi di miglioramento degli ambienti e delle attrezzature di lavoro, idonei a impedire il ripetersi degli eventi rilevati.

L'azienda ha adottato un sistema di rilevazione dei mancati infortuni e attua le misure migliorative idonee a impedire il ripetersi degli eventi rilevati.

Note:

Intervento da adottare su tutte le PAT.

Per "mancato infortunio" si intende un evento derivante dal lavoro, o che ha origine nel corso del lavoro, che non causa infortunio o malattia ma che ha il potenziale per farlo.

Si considerano solo gli eventi derivanti dal lavoro, o che hanno origine nel corso del lavoro, che non hanno causato lesioni ai lavoratori pur avendo il potenziale per farlo. Sono escluse le situazioni pericolose che non causano alcun evento.

Ai fini dell'attuazione dell'intervento il numero minimo dei mancati infortuni, registrati all'anno, richiesti per tale intervento è funzione delle dimensioni aziendali e del settore in cui si opera. In presenza di più settori, prevale il settore assicurativo (Grandi Gruppi delle Tariffe dei premi) a cui è addetto il maggior numero di lavoratori.

Su tale base:

- a. per le aziende fino a 20 lavoratori il numero minimo di mancati infortuni è pari a 4
- b. per le aziende con oltre 20 lavoratori, il numero minimo di mancati infortuni si calcola dalla seguente formula: numero di dipendenti azienda x coefficiente di settore.

Il numero dei lavoratori va riferito all'anno 2024 e calcolato sulla base dell'art. 4 del d.lgs. 81/2008 per l'intera azienda.

Il coefficiente di settore è ricavabile dalla seguente tabella:

Settore di appartenenza	Coefficiente di settore
– GG1 Lav. agricole e alimenti	0,18
– GG2 Chimica, carta e cuoi	0,15
– GG3 Costruzioni e impianti	0,23
– GG4 Energia e comunicazioni	0,17

- GG9 Trasporti e magazzini 0,24
- GG0 Attività varie 0,20

La procedura di rilevazione e analisi dei mancati infortuni deve fornire elementi per:

- a. identificare, raccogliere e analizzare gli incidenti verificatisi in occasione di lavoro e relativi al personale, agli appaltatori ed ai subappaltatori all'interno dei luoghi di lavoro
- b. risalire alle cause dirette, indirette e radice degli eventi
- c. individuare ed applicare le adeguate misure correttive e preventive
- d. garantire un'opportuna comunicazione biunivoca e assicurare un'immediata risposta alla segnalazione (feedback) in fase iniziale, di lavorazione sullo stato di avanzamento e trattazione della segnalazione, dell'esito finale.

Documentazione ritenuta probante:

1. Procedura aziendale di rilevazione e analisi dei mancati infortuni
2. Elenco aggregato del totale di mancati infortuni rilevati nell'anno 2024, suddivisi per reparto e attività
3. Schede di rilevazione, analisi e trattamento, nel limite massimo di 50 eventi, estratti tra quelli rilevati nell'anno 2024 nelle quali siano indicate e descritte:
 - a. le cause di ogni singolo evento/circostanza
 - b. le azioni correttive intraprese a breve termine
 - c. le misure di miglioramento a lungo termine adottate per impedire il ripetersi di ogni singolo evento/circostanza.

I moduli (schede) da utilizzare per la rilevazione, l'analisi e il trattamento dei mancati infortuni, in cui riportare la descrizione dell'evento, le cause e le corrispondenti azioni correttive e misure intraprese per evitarne il ripetersi, sono in allegato al modello OT23 e derivano dall'Istruzione operativa contenuta nel documento tecnico "Il supporto alle aziende per la segnalazione e analisi dei near miss: proposta di un modello" (url: https://www.inail.it/cs/internet/docs/alg-pubbl-supporto-aziende-segnalazione-analisi-near-miss_6443203261548.pdf) realizzato nell'ambito del protocollo d'intesa tra Inail e CONFIMI Industria, sottoscritto il 4 dicembre del 2020.

MODULI SEGNALAZIONE ANALISI TRATTAMENTO MANCATO INFORTUNIO

Ai fini della realizzazione dell'intervento, le misure migliorative adottate per ciascun quasi infortunio devono essere documentate e devono consistere in interventi di miglioramento degli ambienti e delle attrezzature di lavoro, tali da evitare il ripetersi di un evento analogo.

Una carenza di dettaglio nella descrizione e nell'analisi dell'evento non permette all'azienda di comprendere a fondo le criticità che devono essere risolte e quindi non consente di adottare le misure di miglioramento più idonee.

I quasi infortuni devono essere identificati come avvenimenti, casi, fatti, caratterizzabili in termini di luogo, tempo e modalità di accadimento.

La non conformità rispetto alle procedure aziendali, non costituisce di per sé un «near miss» ma uno scostamento, anche solo parziale, dalle modalità corrette di svolgimento secondo disposizioni normative, procedure o istruzioni interne all'azienda; tali scostamenti ricadono nella normale gestione dei rischi aziendale e in tale ambito devono essere rilevati e corretti.

Per contro, un quasi infortunio può essere determinato anche dalla non corretta modalità di lavoro; in questo caso la “non conformità rispetto alle corrette procedure aziendali” non costituisce di per sé l’evento ma può rientrare tra le cause che lo hanno determinato.

In ogni caso, ai fini del riconoscimento dell’intervento è necessaria un’esaustiva descrizione degli eventi rilevati quali «quasi infortuni», delle cause che li hanno determinati e delle azioni di miglioramento adottate dall’azienda.

Quali caratteristiche devono avere le misure di miglioramento? Le misure di miglioramento devono essere tali da intercettare e risolvere concretamente le criticità che hanno determinato i quasi infortuni rilevati secondo lo schema predisposto, in quanto l’azione adottata nell’immediato per interrompere una situazione di pericolo può non essere sufficiente a prevenire accadimenti simili a quello rilevato e l’azienda deve valutare la necessità di attuare misure di miglioramento più efficaci.

Schede - allegato al modello OT-23-Descrizione dell'evento

Possibili Cause (tipologia di mancato infortunio)

INCIDENTE (tipologia di mancato infortunio)

CAUSE (accertate dell'evento)

CRITICITÀ ORGANIZZATIVE COLLEGATE

DANNI

AZIONI INTRAPRESE Azioni immediate Azioni di miglioramento

MODULO SEGNALAZIONE MANCATO INFORTUNIO (NEAR MISS)

Codice evento	ID identificativo dell'evento
Data evento	inserire (formato gg/mm/aaaa)
Luogo / reparto	inserire (campo a txt libero)
Fascia oraria di accadimento	0-6 <input type="checkbox"/> 6-12 <input type="checkbox"/> 12-18 <input type="checkbox"/> 18-24 <input type="checkbox"/>
Descrizione dell'evento	inserire (campo a txt libero)

Possibili cause dell'evento			
Errore procedurale (disattenzione, scarsa conoscenza procedure operative, ...)	<input type="checkbox"/>	Illuminazione non idonea o assente	<input type="checkbox"/>
Problema di comunicazione (lingua, incertezza nei ruoli e/o compiti, ...)	<input type="checkbox"/>	Assenza o inadeguatezza di barriere, protezioni, parapetti, armature	<input type="checkbox"/>
Mancanza/inadeguatezza di procedure operative	<input type="checkbox"/>	Spazi inadeguati su postazioni di lavoro	<input type="checkbox"/>
Mancanza di protezioni sull'attrezzatura	<input type="checkbox"/>	Assenza o inadeguatezza di aree di stoccaggio	<input type="checkbox"/>
Carenza (inadeguatezza) di protezioni sull'attrezzatura	<input type="checkbox"/>	Presenza imprevista di liquidi (acqua, olio, ...)	<input type="checkbox"/>
Anomalia/guasto in avviamento/arresto/esercizio (funzionamento)	<input type="checkbox"/>	Presenza imprevista di gas, vapori	<input type="checkbox"/>
Unica attrezzatura disponibile ma non idonea alla lavorazione	<input type="checkbox"/>	Criticità su impianti generali a supporto dell'area di lavoro (sistemi di ventilazione, aerazione, ...)	<input type="checkbox"/>
Assenza di attrezzature idonee alla lavorazione	<input type="checkbox"/>	Presenza di elettricità/linea elettrica accessibile	<input type="checkbox"/>
Stoccaggio/etichettatura errato di materiali	<input type="checkbox"/>	Livelli di rumorosità inadeguati	<input type="checkbox"/>
Problema legato alle caratteristiche/trasformazioni di materiali	<input type="checkbox"/>	Mancato uso o uso errato di DPI	<input type="checkbox"/>
Segnaletica di sicurezza/Cartellonistica inadeguata o assente	<input type="checkbox"/>	DPI non fornito	<input type="checkbox"/>
Assenza o inadeguatezza di percorsi in sicurezza, vie di transito, uscite di emergenza (ingombro di materiali, irregolarità su pavimentazioni, ...)	<input type="checkbox"/>	DPI inadeguato	<input type="checkbox"/>
Altro	<input type="checkbox"/>	specificare (campo a txt libero)	
In base alla tua esperienza lavorativa, la situazione rilevata si è già presentata in passato anche recente?			
<input type="checkbox"/> Sì frequentemente <input type="checkbox"/> Sì raramente <input type="checkbox"/> No			
Valutazioni / azioni / proposte di miglioramento	inserire (campo a txt libero)		

MODULO ANALISI E TRATTAMENTO MANCATO INFORTUNIO (NEAR MISS)

Codice evento	ID identificativo dell'evento
Descrizione finale dell'evento:	è utile fare riferimento alla descrizione presa dal modulo SEGNALAZIONE per eventuali modifiche ed integrazioni, al fine di avere una descrizione sintetica ed esaustiva dell'evento in esame

INCIDENTE (tipologia di mancato infortunio)

Caduta dall'alto o in profondità del lavoratore	<input type="checkbox"/>	Ribaltamento mezzo (anche mancato)	<input type="checkbox"/>
Caduta in piano del lavoratore	<input type="checkbox"/>	Contatto elettrico diretto/indiretto	<input type="checkbox"/>
Movimento incoordinato del lavoratore (che provoca urto contro, durante uso di attrezzatura manuale, ...)	<input type="checkbox"/>	Esplosioni, Sviluppo di fiamme	<input type="checkbox"/>
Caduta di gravi	<input type="checkbox"/>	Fuoriuscita di gas, fumi, aerosol e liquidi	<input type="checkbox"/>
Proiezione di solidi	<input type="checkbox"/>	Contatto con organi lavoratori in movimento	<input type="checkbox"/>
Avviamento inatteso/inopportuno di veicolo, macchina, attrezzatura, etc.	<input type="checkbox"/>	Contatto con oggetti o materiali caldi, fiamme libere, etc. (nella loro abituale sede)	<input type="checkbox"/>
Collisione/Urto alla guida di mezzo (contro elementi dell'ambiente di lavoro, altro mezzo)	<input type="checkbox"/>	Contatto con gas, fumi, aerosol e liquidi (nella loro abituale sede)	<input type="checkbox"/>
Investimento (anche mancato) da mezzi, veicoli, oggetti in movimento	<input type="checkbox"/>	Contatto con oggetti o materiali a bassissima temperatura (nella loro abituale sede)	<input type="checkbox"/>
Altro	<input type="checkbox"/>	specificare (campo a txt libero)	

CAUSE accertate dell'evento

(a partire dal modulo di segnalazione si confermano o modificano le possibili cause lì indicate)

Errore procedurale (disattenzione, scarsa conoscenza procedure operative, fretta, ...)	<input type="checkbox"/>	Illuminazione non idonea o assente	<input type="checkbox"/>
Problema di comunicazione (lingua, incertezza nei ruoli e/o compiti, ...)	<input type="checkbox"/>	Assenza o inadeguatezza di barriere, protezioni, parapetti, armature	<input type="checkbox"/>
Mancanza/inadeguatezza di procedure operative	<input type="checkbox"/>	Spazi inadeguati su postazioni di lavoro	<input type="checkbox"/>
Mancanza di protezioni sull'attrezzatura	<input type="checkbox"/>	Assenza o inadeguatezza di aree di stoccaggio	<input type="checkbox"/>
Carenza (inadeguatezza) di protezioni sull'attrezzatura	<input type="checkbox"/>	Presenza imprevista di liquidi (acqua, olio, ...)	<input type="checkbox"/>
Anomalia/guasto in avviamento/arresto/esercizio (funzionamento)	<input type="checkbox"/>	Presenza imprevista di gas, vapori	<input type="checkbox"/>
Unica attrezzatura disponibile ma non idonea alla lavorazione	<input type="checkbox"/>	Criticità su impianti generali a supporto dell'area di lavoro (sistemi di ventilazione, aerazione, ...)	<input type="checkbox"/>
Assenza di attrezzature idonee alla lavorazione	<input type="checkbox"/>	Presenza di elettricità/linea elettrica accessibile	<input type="checkbox"/>
Stoccaggio/etichettatura errato di materiali	<input type="checkbox"/>	Livelli di rumorosità inadeguati	<input type="checkbox"/>
Problema legato alle caratteristiche/trasformazioni di materiali	<input type="checkbox"/>	Mancato uso o uso errato di DPI	<input type="checkbox"/>
Segnaletica di sicurezza/Cartellonistica inadeguata o assente	<input type="checkbox"/>	DPI non fornito	<input type="checkbox"/>

Assenza o inadeguatezza di percorsi in sicurezza, vie di transito, uscite di emergenza (ingombro di materiali, irregolarità su pavimentazioni, ...)	<input type="checkbox"/>	DPI inadeguato	<input type="checkbox"/>
Altro	<input type="checkbox"/>	specificare (campo a txt libero)	
La situazione rilevata si è già presentata in passato anche recente? <input type="checkbox"/> Sì frequentemente <input type="checkbox"/> Sì raramente <input type="checkbox"/> No			
CRITICITÀ ORGANIZZATIVE COLLEGATE Se SI indicarne la tipologia			
Vigilanza, verifica (monitoraggio), coordinamento	<input type="checkbox"/>	Emergenze e antincendio	<input type="checkbox"/>
Dvr/duvri/psc/pos	<input type="checkbox"/>	Piani di manutenzione e pulizia	<input type="checkbox"/>
Formazione e addestramento	<input type="checkbox"/>	Informazione	<input type="checkbox"/>
Sorveglianza sanitaria	<input type="checkbox"/>	Verifiche periodiche e certificazione conformità impianti	<input type="checkbox"/>
Primo soccorso	<input type="checkbox"/>	Verifica idoneità tecnico-professionale	<input type="checkbox"/>
Nomine e designazioni	<input type="checkbox"/>		
DANNI			
Danno a strutture, impianti, attrezzature	<input type="checkbox"/> nessuno <input type="checkbox"/> lieve <input type="checkbox"/> di media entità <input type="checkbox"/> di notevole entità		
Potenziale danno alle persone	<input type="checkbox"/> nessuno <input type="checkbox"/> lieve <input type="checkbox"/> grave <input type="checkbox"/> gravissimo		

SEZIONE AZIONI INTRAPRESE

Azioni immediate di rimedio:	(utile il confronto con campo "Valutazioni / azioni / proposte di miglioramento" in modulo segnalazione) descrivere le azioni (campo a txt libero)
-------------------------------------	---

Azioni di miglioramento (correttive, preventive) - Tipologia intervento	
<input type="checkbox"/> Tecnico	descrivere le azioni (campo a txt libero)
<input type="checkbox"/> Formazione / Addestramento	descrivere le azioni (campo a txt libero)
<input type="checkbox"/> Informazione / Comunicazione / Partecipazione	descrivere le azioni (campo a txt libero)
<input type="checkbox"/> Definizione / revisione delle procedure e istruzioni lavorative	descrivere le azioni (campo a txt libero)
<input type="checkbox"/> Verifica applicazione procedure / istruzioni / comportamenti	descrivere le azioni (campo a txt libero)
<input type="checkbox"/> Altro (specificare)	descrivere le azioni (campo a txt libero)

VERIFICA (FOLLOW UP) AZIONI INTRAPRESE					
Azioni di miglioramento (correttive, preventive)	Responsabile attuazione	Entro il	Firma presa in carico	Data attuazione	Verifica attuazione Data e firma
1° - descrizione txt libero					
2° - descrizione txt libero					
... ..					

Evidenze lavorazioni sede di Monza/Lecco OT-23 anno di riferimento 2025

Sede	N. PAT	Pervenute	Respinte
Monza	51.100	449	26
Lecco	20.100	204	11

grazie per l'attenzione

<https://www.inail.it/portale/assicurazione/it/Datore-di-Lavoro/Impresa-con-dipendenti-industria-artigianato-terziario-altre-attivita/tariffe-premi-impresa-con-dipendenti/oscillazione-del-tasso/riduzione-del-tasso-per-prevenzione.html>

monza@inail.it

monza@postacert.inail.it